



**Laura  
Morante,  
Matteo  
Rovere  
e tanti altri  
ospiti  
a Rimini  
per l'evento**

# **LA GRANDE BELLEZZA**

**LA NUOVA** festa del cinema di Rimini deve ancora prendere il via, ma ha già i suoi premiati. Sono stati svelati in anticipo i vincitori della prima edizione de La settimana arte, la manifestazione che dal 3 al 5 maggio animerà la città di Fellini con oltre 60 eventi tra proiezioni, mostre, presentazioni e masterclass. Non sarà il «solito festival» cinematografico, come ha ribadito ieri anche **Paolo Maggioli**, presidente della Confindustria Romagna, che organizza l'evento insieme all'università di Rimini e alla Khairos (società che gestisce i cinema Settebello e Fulgor). «Il traguardo che ci siamo dati, fin da quando abbiamo



cominciato a ragionare della manifestazione – ricorda lo stesso Maggioli – era quello di indagare il rapporto tra i film e la grande industria italiana del cinema, fatta di artigiani, distributori, produttori... E in poco tempo (il progetto de La settimana arte è nato pochi mesi fa) siamo riusciti a mettere in piedi un evento importante, sia per l'offerta culturale sia per gli ospiti che saranno con

## RIMINI LA FESTA AL DEBUTTO

# ‘La settimana arte’ celebra i maestri del cinema italiano

noi». A partire dai premiati di questa prima edizione, che riceveranno il riconoscimento domenica (alle 18,30) alla cerimonia al teatro Galli, condotta da **Franco Di Mare**. Durante la serata saliranno sul palco anche **Pupi Avati**, presidente di giuria, e **Laura Morante**. L'attrice non si limiterà al ruolo di madrina, ma celebrerà il mondo del cinema italiano con una performance per il pubblico del Galli. Tornando ai vincitori de La settimana arte, il premio Cinema e industria ad honorem andrà a **Paolo Del Brocco**, l'amministratore delegato di Rai Cinema. **Daniele Cipri**, il regista palermitano (ha lavorato a lungo in coppia con Maresco), nonché sceneggiatore e direttore di fotografia, riceverà il premio artistico. Il premio alla distribuzione, in memoria del cineasta riminese Gianluigi Valentini (è stato uno dei soci e fondatori della Wanted cinema) andrà a **Gian Luca Farinelli**, direttore della Cineteca di Bologna. A **Matteo Rovere**, il regista de Il primo re, il produttore più giovane ad aver vinto un Nastro d'argento (con Smetto

quando voglio), sarà assegnato il premio alla produzione. Rovere arriverà a Rimini direttamente dal set della nuova serie tivù tratta da Il primo re. Infine a **Valentina Taviani**, designer di costumi che ha lavorato per tanti film italiani, andrà il premio al contributo tecnico. Tra gli ospiti della tre giorni riminese ci saranno anche Paolo Mereghetti, l'autore del famoso dizionario del cinema, Victor Pérez, vincitore del David di Donatello per gli effetti speciali de Il ragazzo invisibile, e ancora Carlo Poggioli, costumista di The Young Pope. Uno degli eventi clou sarà la grande mostra a Castel Sismondo di **David Lynch** in omaggio a Fellini (vernissage venerdì alle 16), curata dalla Fondazione Fellini di Sion. Per la prima volta in Italia si potranno ammirare i disegni di Lynch ispirati al finale di Otto e mezzo, e alcuni bozzetti di Fellini (scelti dallo stesso Lynch). «Non c'è miglior viatico per Rimini di questo festival – osserva l'assessore alla Cultura Giampiero Piscaglia – per avvicinarsi al centenario della nascita di Fellini, nel 2020».

**Manuel Spadazzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SETTIMANA ARTE. LA FESTA DEL CINEMA. Dal 3 al 5 maggio a Rimini

# “Cinema e industria”, al via la festa Una road map per cinefili e non solo

Da “Easy rider” a “Cuore selvaggio”, dal tip tap al Bauhaus, passando per il noir francese  
Una sessantina gli appuntamenti del festival di Confindustria, in diversi luoghi della città

## RIMINI

### ANNAMARIA GRADARA

Ci saranno (e quanti saranno?) i motociclisti con le Harley Davidson a rispecchiarsi nelle mitiche “cavalcate” sulle due ruote di Dennis Hopper, Peter Fonda e Jack Nicholson in *Easy rider* (1969). Batterà il “cuore selvaggio” di David Lynch con la riproposta – sul grande schermo – di pezzi della sua filmografia: da *Eraserhead* a *Elephant man*, al più recente *Mulholland Drive*, passando per l'on the road *Wild at heart* (Cuore selvaggio) del 1990 con la coppia “rovente” Nicholas Cage e Laura Dern.

### La mostra al castello e Avati

Un omaggio pensato per affiancare la mostra – una novità assoluta, in anteprima per l'Italia – *David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini* ideata e realizzata dalla Fondazione Fellini di Sion (vernissage alle 16 di venerdì a Castel Sismondo).

Altro doveroso omaggio quello al presidente di giuria del Premio Cinema e Industria Pupi Avati con il filone horror e noir della sua filmografia (*La casa delle finestre cheridone* e *Zeder*).

### Una mappa per lo spettatore

Ma il viaggio nella *Settimana arte. La festa del cinema* dal 3 al 5 maggio a Rimini – organizzata da Confindustria Romagna, Khairros, Dipartimento Scienze per la qualità della vita dell'Alma Mater, collaborazione del Comune di Rimini – promette incontri, incroci, traiettorie che richiedono



I film: “Cuore selvaggio”, “Easy rider”, “RBG” e “Bauhaus spirit”. A destra: Paolo Mereghetti

quanto meno una *Google Map*, e perché no una *Street View*, per il cinefilo ma anche lo spettatore *mainstream*, per decidere dove andare, che vedere, chi ascoltare. Una sessantina gli appuntamenti, in più luoghi della città (dal Fulgor e Settebello all'Uni-

versità alle Befane, cinema Tiberio, Galleria Primo Piano, Cineteca, Castel Sismondo) grazie a una pluralità di collaborazioni.

### Una fitta rete di corrispondenze

Declinato lungo le coordinate del rapporto tra cinema e industria ma anche cinema e rivoluzioni culturali, il programma rivela al suo interno «una fitta rete di corrispondenze» spiega Roy Menarini, docente di cinema e curatore di una buona fetta del palinsesto festivaliero.

Tra i percorsi più ghiotti per il pubblico *cinéphile*, quello che interseca il rapporto cinema e musica, con la proiezione, sabato 4 maggio, al Fulgor (ore 16 e ore 18.30) di due titoli della regista statunitense Shirley Clarke, tra i nomi noti dell'onda sperimentale e indipendente degli anni Sessanta: *The connection* (1962) e *Ornette: made in America* (1980).

Mentre *No maps on my taps* di George Nierenberg (1979), film inedito in Italia, racconta il tip tap nella stagione del suo tramonto. Alle avanguardie artistiche e al



## Il cinema, i mestieri, le parole



Il cinema come arte, il cinema come industria. Un rapporto, soprattutto in Italia, spesso contrastato. Un rapporto che si esplica in quei mestieri del cinema che – come sottolineato dall'assessore alla Cultura **Giampiero Piscaglia** – sono spesso esempio di artigianalità e saper fare ai massimi livelli.

A insegnare il mestiere del cinema, nell'ambito del festival *La settimana arte*, salirà in cattedra, tra gli altri, **Paolo Mereghetti**, critico cinematografico curatore del celebre e omonimo “Dizionario del cinema”, che incontrerà il pubblico sabato 4 maggio (ore 18.30, cinema Fulgor). In mattinata (ore 10.30, Le Befane) intervorrà **Victor Perez**, regista, produttore, sceneggiatore e artista di effetti speciali, mentre nel pomeriggio (ore 16.30 al Fulgor) parlerà in un secondo incontro sul cinema tra scrittura ed effetti visivi.

Sempre sabato, **Carlo Poggioli**, costumista di “*The young pope*” e “*Loro*” di Sorrentino, tratterà il tema il costume nell'immaginario collettivo (ore 11, Castel Sismondo).

Domenica 5 (ore 15.30, al Fulgor) **Daniele Cipri** tratterà invece la sua masterclass su *La luce: anima della narrazione visiva*.

Le parole sul cinema saranno, tra le altre, anche quelle di **Paolo Pagliarini** sul mondo del cartoon (Tiberio, venerdì 3); di **Roy Menarini** sul cinema di David Lynch (Dip. Scienze Qualità della vita); quelle sui libri di cinema e cultura visuale (Fulgor, 4 maggio); il dialogo su Come affrontare la filiera cinematografica e uscire vivi (sabato in Cineteca) a cura di **VisionEr**; Teatro e cinema: andata e ritorno (5 maggio, Castel Sismondo) con **Miro Gori**, **Sandro Pascucci** e **David Riondino**. A.G.

## Premio Cinema e industria il 5 maggio

All'amministratore delegato di Rai Cinema, **Paolo Del Brocco**, il Premio Cinema e Industria ad honorem; a **Daniele Cipri**, tra i migliori direttori della fotografia del cinema italiano, il Premio Artistico; a **Gian Luca Farinelli**, direttore della Cineteca di Bologna, il Premio alla Distribuzione dedicato alla memoria di **Gigi Valentini**; a **Matteo Rovere**, il regista de “Il primo re”, ma soprattutto produttore innovativo, il premio alla Produzione; a **Valentina Taviani**, costume de-

signer, quello per il Contributo tecnico. Sono loro le eccellenze della filiera del cinema italiano, esempi di creatività, competenza, capacità tecnica e manageriale, scelte dalla giuria presieduta da **Pupi Avati** e composta da **Francesco Adriano De Micheli**, **Marco Leonetti**, **Roy Menarini**, **Gianfranco Miro Gori**, **Stefano Pucci**, per la prima edizione del **Premio Confindustria Romagna Cinema e Industria**. I premi saranno assegnati nella giornata conclusiva della **Festa del cinema** di Rimini, domenica 5 maggio (ore 18.30 al teatro Galli) nel corso di una cerimonia che sarà presentata dal giornalista e conduttore **Franco Di Mare** e vedrà la partecipazione di **Laura Morante** e di **Pupi Avati**, che quest'anno celebrerà i 50 anni di carriera. A.G.